



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



**Anno scolastico
2025/2026**

PIANO DI LAVORO

**DOCENTE
GIUSEPPE CHIAPPERINI**

**Classe
3Es**

**Disciplina
STORIA**

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

In relazione alla programmazione curriculare, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze

- Le alunne e gli alunni conoscono e sanno riferire con proprietà di linguaggio i contenuti relativi ai singoli moduli indicati.
- Le alunne e gli alunni sanno definire e utilizzare i termini e le concettualizzazioni necessarie a spiegare e descrivere fenomeni storici, in riferimento ai seguenti ambiti, forme e istituzioni del potere politico:
 - categoria “potere”: *rapporto vassallatico beneficiario/feudalesimo, poteri a pretesa universale/poteri territoriali, Stato territoriale/Stato nazionale;*
 - categoria “culture politiche”: *teocrazia, assolutismo, liberalismo, repubblicanesimo, socialismo, anarchismo, nazionalismo;*
 - categoria “religione”: *ortodossia, eterodossia, minoranze;*
 - categoria “economia”: *proto-industria, industria.*
- Riferire tali concetti a fatti ed eventi pertinenti.

Abilità

- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcuni variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.
- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.
- Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia.
- Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.
- Confrontare l’ordinamento costituzionale italiano con altri documenti fondamentali attorno ad alcuni temi.

Competenze

- collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale rispetto ai fenomeni socio-politici ed economici dei secoli X-XVII;
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società e alla produzione artistica e culturale;
- rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà diverse
- leggere i documenti storici e valutare diversi tipi di fonti;
- confrontare tesi storiografiche differenti;
- acquisire un metodo di studio atto a sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Obiettivi minimi di apprendimento della storia, modulati in relazione alla classe terza, sono:

- utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- utilizzare strumenti di consultazione, quali tavole cronologiche e sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali;
- esporre in modo chiaro ed ordinato, coeso e coerente gli eventi storici;

- cogliere i nessi logici di causa/effetto;
- comprendere le relazioni spazio/temporali.

I contenuti minimi sono:

- La società feudale – Modulo 1b
- La nascita dello stato moderno – Modulo 2b
- La Riforma e le sue conseguenze – Modulo 3b e c

2. CONTENUTI

Modulo Sto-1: L'EUROPA TRA XI E XIII SECOLO

- a) La rinascita del Mille
- b) Poteri universali e monarchie feudali
- c) L'Italia dei comuni
 - Analisi dei documenti: Capitolare di Querzy, *Dicatus Papae*, *Privilegium Othonis*, La pace di Costanza e i diritti dei Comuni.
 - Approfondimento storiografico: La società feudale
 - Approfondimento: L'idea di Purgatorio nella cultura medievale. Lettura parziale del saggio Le Goff J. *Il meraviglioso e il quotidiano nell'Occidente medievale*, Laterza Roma- Bari 1983.

Modulo Sto-2: L'AUTUNNO DEL MEDIOEVO

- a) La crisi del Trecento
- b) Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli stati nazionali
- c) L'Italia delle Signorie
 - Analisi dei documenti: Il primato del Papa; I due fini dell'uomo; A chi compete l'autorità politica; La più eccellente tra le invenzioni: la stampa.
 - Approfondimento storiografico: Fu vera crisi?
 - Laboratorio di approfondimento: La figura di Girolamo Savonarola lettura parziale del saggio, M. Ferrara, *Savonarola*, Olschki, Firenze 1952.

Modulo Sto-3: VERSO L'ETA' MODERNA

- a) Umanesimo e Rinascimento
- b) Le esplorazioni geografiche e la conquista dell'America
- c) La Riforma protestante e la fine dell'unità cristiana
- d) Le guerre di religione
- e) La genesi dell'economia mondo
 - Analisi dei documenti: Non uomini ma omuncoli; Genti pacifiche e tranquille; Sono gli europei i veri barbari; Dalla conoscenza alla conquista; Le 95 tesi di Wittenberg; *Exsurge Domine*; Atto di supremazia; Editto di Nantes.
 - Approfondimento storiografico: Le esplorazioni e l'espansione europea. Alle origini della Controriforma.
 - Laboratorio di approfondimento: La nascita della stampa e la riforma protestante. Lettura parziale del saggio Marshall McLuhan., *La galassia Gutenberg. La nascita dell'uomo tipografico*, (1962), Gruppo editoriale l'Espresso, Roma 2006.

2 a. TESTI IN ADOZIONE

C. Ciccopiedi, C. Greppi e altri, *Le trame del tempo*, vol.1, Laterza.

2 b. NUMERO DI ORE PREVISTE

Numero di ore previste per l'intero anno scolastico: 66.

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (suddivisa in trimestre e pentamestre)

SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE	Modulo S1: L'Europa tra XI e XIII secolo
NOVEMBRE-DICEMBRE GENNAIO	Modulo S2: L'autunno del Medioevo
GENNAIO -FEBBRAIO-MARZO	Modulo S3: Le svolte del Cinquecento Le esplorazioni geografiche e la conquista dell'America La Riforma protestante e la fine dell'unità cristiana
APRILE - MAGGIO-GIUGNO	Modulo Sto-3: Le svolte del Cinquecento Le guerre di religione La genesi dell'economia mondo

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	x	Tale modalità è riservata alle lezioni introduttive di moduli che mirano ad un inquadramento generale degli argomenti e cercano di destare l'attenzione e la curiosità degli studenti.
Lezione dialogata/partecipata	x	È la modalità più utilizzata con l'obiettivo di rendere da subito partecipi gli studenti al processo di insegnamento-apprendimento, puntando sulla consapevolezza del proprio processo di metacognitivo.
Lavoro di gruppo	x	
Tecniche di brain-storming	x	
Problem solving	x	
Relazioni		
Discussioni	x	
Assegnazione letture	x	
Assegnazione esercizi	x	
Analisi e/o traduzione testi		
Collegamenti interdisciplinari		
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta	x	I contenuti digitali saranno utilizzati come fonte di informazione necessaria allo svolgimento degli esercizi in una didattica ispirata al metodo della "classe capovolta".
Uso delle TIC	x	Gli studenti attraverso la piattaforma <i>Google Classroom</i> e le applicazioni di <i>Google Workspace</i> avranno modo di fruire di contenuti digitali e di interagire con il docente attraverso lo svolgimento di compiti da allegare alla piattaforma.
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	x	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

Altro: WebQuest	x	Le attività di <i>WebQuest</i> rappresentano una delle attività più efficaci di didattica digitale applicata alla storia, in quanto attraverso una serie di materiali digitali selezionati dal docente e messi a disposizione degli allievi, gli studenti hanno la possibilità di ricercare i contenuti e quindi realizzare una forma di apprendimento consapevole che allo stesso tempo permette loro di migliorare le competenze di ricerca e selezione di materiali nel web.
-----------------	---	---

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	x	
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento	x	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	x	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	x	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	x	
Digital Board	x	
Software didattici	x	<i>Classroom, Mentimeter, WardWall, Google Apps for Education.</i>
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.		
Sussidi audiovisivi	x	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		
Altro:		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagneranno anche osservazioni di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; i progressi rispetto alle competenze e alle conoscenze pregresse; la modalità di interazione con il gruppo classe; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche tenendo conto di eventuali DSA e/o della provenienza da un contesto linguistico diverso dall'italiano.

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche Trimestre	N. Verifiche Pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	3	1-5-11-12-13-18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica

4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Criteri di valutazione
 - Conoscenza dei contenuti
 - Uso appropriato della terminologia
 - Esposizione chiara e ordinata
 - Capacità di cogliere analogie e differenze
 - Capacità di argomentare
 - Sviluppo delle capacità critiche
 - Impegno e partecipazione al dialogo educativo
 - Rispetto delle scadenze
 - Motivazione al miglioramento

Voto	Criterio
2-4	Rifiuto della verifica oppure aperto disinteresse nei confronti della materia. Assenza di comprensione anche di un testo o di un dato semplice. Mancanza di studio, con il risultato di una conoscenza vaga e non assimilata dei contenuti.
5	Preparazione lacunosa (difficoltà nell'ordinare i dati, incoerenza nell'analisi, imprecisioni nel dedurre) e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali e spiegati in classe. Esposizione scorretta dei contenuti. Nonostante l'aiuto dell'insegnante l'allievo commette errori nell'eseguire compiti facili (definire concetti, chiarire il significato di tesi fondamentali).
6	Sa applicare le conoscenze (i contenuti) eseguendo in modo semplice le competenze disciplinari (gli obiettivi). Se guidato l'allievo argomenta con coerenza, ma non in modo approfondito. Compie analisi semplici utilizzando un patrimonio concettuale adeguato.
7-8	Applica le conoscenze correttamente e sa realizzare compiti complessi (ad esempio: ridurre un testo ad una mappa concettuale), pur permanendo alcune imprecisioni nella loro realizzazione. Espone coerentemente e costruisce analisi complete benché non approfondite. Pur con qualche incertezza sa formulare valutazioni autonome.
9-10	Applica con precisione e coerenza conoscenze esatte e rielaborate con originalità. Organizza, utilizzando gli strumenti logici e procedurali in suo possesso, in modo autonomo. Formula valutazioni motivate ed approfondite.

- Griglia di correzione delle prove scritte

	scorretta, lacunosa e non pertinente	parziale e approssimativa	essenziale	chiara e abbastanza approfondita	precisa, completa e pertinente
Conoscenza, completezza e pertinenza delle informazioni	1	2	3	4	5
	totalmente carente	poco efficace		corretta	puntuale ed efficace
Capacità di analisi e sintesi	1	2		3	4

	contraddittoria e disorganica	corretta	approfondita ed organica
Coerenza argomentativa	1	2	3
	impreciso e non appropriato	globalmente corretto e appropriato	scorrevole ed appropriato
Correttezza formale ed uso di un linguaggio specifico	1	2	3

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

Per evitare classificazioni inutilmente rigide e astratte, i criteri debbono essere applicati tenendo in debito conto lo sviluppo cognitivo e più in generale la personalità dell'allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato	X	
Recupero in ore extra-curricolari (corso di recupero pomeridiano)		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (27-31 gennaio 2025)	X	
Peer tutoring		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docenti referenti o accompagnatori

Torino, 14 novembre 2025

Il Docente
Giuseppe Chiapperini